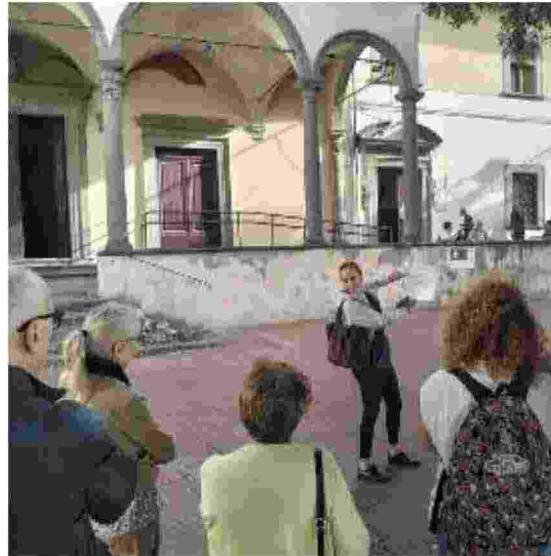




Fucecchio



Un momento
del tour
attraverso
monumenti,
piazze e palazzi
di Fucecchio
per far scoprire
la città ai visitatori

La storia e i cammini Ecco il traino al turismo

A pagina VII

FUCECCHIO

La spinta per attrarre visitatori

Dai cammini alla storia Strategie per il turismo «Qui grandi potenzialità»

L'assessore Cei a Rimini come Comune capofila della Francigena Toscana
«Sempre più pellegrini percorrono le nostre terre, è un investimento riuscito»

FUCECCHIO

Strategie per il turismo. Consapevoli che Fucecchio ha futuro. E' anche con questo spirito che c'era anche la città di Montanelli all'incontro per parlare della valorizzazione e della promozione dei cammini storici toscani. Un incontro che si è tenuto al Travel Experience di Rimini, la più grande manifestazione italiana dedicata al turismo mondiale, promosso da Toscana Promozione Turistica.

La Toscana c'era per parlare del progetto 'Cammini' alla presenza dei rappresentanti dei Comuni capofila dei vari cammini storici toscani. Tra loro anche l'assessore al turismo di Fucecchio Daniele Cei, in quanto Comune capofila della Via Francigena Toscana Centro Sud e del-

Romea Strata toscana. «Questa amministrazione ha sempre creduto nell'importanza di investire sui cammini storici e nel ruolo di crocevia che Fucecchio ha avuto fin dal medioevo - commenta l'assessore Daniele Cei -, anche quando in pochi conoscevano il tragitto della Via Francigena e nessuno ancora parlava di Romea Strata. Adesso che sempre più pellegrini percorrono le nostre terre e i cammini sono visti come una risorsa su cui investire per attrarre turisti e appassionati, siamo ancora più convinti delle nostre idee e intenzionati a investirci anche in futuro».

Fucecchio, dunque, spinge sul turismo. Ne è la prova Exploring e le sue iniziative. Come lo storytelling experience tour «per far scoprire i nostri piccoli grandi tesori artistici facendoli conoscere "ai nuovi" e apprezzare di nuovo ai fucecchiesi», dice il

sindaco Alessio Spinelli commentando il successo dell'iniziativa. «Un grazie a tutti i partecipanti, ai luoghi che ci hanno ospitato, dal Fucecchio Monastero di San Salvatore, alla Parrocchia Collegiata San Giovanni Battista, la Nobile Contrada Sant'Andrea la Fondazione Montanelli Bassi, il Museo di Fucecchio, Parco Corsini Fucecchio a Cartura Cristina dell'Agriturismo Il Poggetto per il gustoso aperitivo, e agli artefici e collaboratori, Giovanni Malvolti, Federico Sgherri, Ilaria Duranti e il personale della biblioteca comunale Indro Montanelli - conclude Spinelli -. Il commento unanime dei presenti? Che non si aspettavano tutti questi luoghi da vedere». Fucecchio è uno dei crocevia toscani della storia. E può crescere ancora. Sul fronte dei visitatori intercettano turisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.